

Roma, 06 aprile 2020

Alle Filcams regionali e territoriali

Loro Sedi

Oggetto: Conbipel – Esito riunione 06/04/20

Car* compagn*,

in data odierna si è svolta, su sollecitazione delle OO.SS., la programmata conference call con Conbipel, alla presenza dell'AD e dei consulenti legali della società. La direzione aziendale ci ha confermato la grave situazione economica nella quale l'impresa continua a versare e come l'emergenza COVID-19 abbia di fatto accelerato il ricorso da parte della società agli strumenti previsti dalla Legge Fallimentare. Con la presentazione, lo scorso 18 marzo, di istanza di concordato in bianco presso il Tribunale di Asti si è sostanzialmente cristallizzata la situazione debitoria dell'azienda; lo stesso Tribunale ha provveduto alla nomina del Commissario ed entro 120 giorni dal deposito (con possibile ulteriore sospensione in considerazione di eventuali decreti emanati per l'emergenza COVID-19), Conbipel è tenuta a presentare in Tribunale un piano che comprovi la volontà di garantire la continuità dell'attività e che non vi siano di conseguenza intenzioni liquidatorie da parte della proprietà.

Il previsto piano di continuità aziendale, secondo quanto sostenuto dai consulenti, potrebbe coinvolgere un investitore terzo, al fine di fornire il necessario supporto per la ricapitalizzazione societaria. L'azienda ha precisato che sarebbero attualmente interessati sei investitori, con i quali sarebbero in corso trattative subordinate a patti di confidenzialità ed ha inoltre comunicato che tali investitori avrebbero manifestato interesse per sostenere una fase di investimenti finalizzata al complessivo rilancio di Conbipel.

Da parte nostra si è confermata la necessità di definire tempestivamente un piano di ripresa sostenibile, finalizzato in primo luogo a garantire la continuità occupazionale, mettendo in campo le diverse misure previste dalla vigente normativa, anche in considerazione del rischio di un'ulteriore dilazione dei tempi e del conseguente aggravamento della situazione di forte difficoltà che già stanno vivendo i dipendenti coinvolti. In tal senso è stato sollecitato alla società un intervento, in termini di urgenza, rispetto al pagamento della retribuzione relativa ai giorni lavorati nel mese di marzo; la direzione aziendale ha dichiarato di essere ancora in attesa di indicazioni dal Tribunale e dal Commissario.

Nei giorni scorsi con la sottoscrizione dell'accordo di Cassa Integrazione in Deroga (*nota 01/04/20*) si è fornita una prima e parziale copertura reddituale, rispetto alla quale, anche in considerazione di una ulteriore dilazione della sospensione dell'attività aziendale, la società ha comunicato di essere disponibile a valutare un'eventuale proroga/richiesta degli/di altri ammortizzatori sociali, a conclusione del vigente intervento.

In questa situazione di incertezza, l'impresa per recuperare liquidità ci ha informato di aver provveduto ad annullamenti/riduzioni degli ordini già effettuati e alla rinegoziazione dei termini di pagamento degli affitti degli immobili/pdv.

Infine, le Organizzazioni Sindacali, a fronte di tale situazione di precarietà, hanno richiesto all'azienda di prevedere un'ulteriore riunione di verifica entro la fine del mese di aprile per monitorare l'andamento della procedura di concordato, eventuali aggiornamenti sull'ingresso di potenziali investitori e l'esito dell'operazione di recupero di liquidità aziendale.

Sarà nostra cura inviarvi eventuali ulteriori aggiornamenti e conferma del prossimo incontro, invitando le strutture coinvolte alla trasmissione costante di informazioni sulla vertenza.

Cari saluti.

p. Filcams CGIL Nazionale
Vanessa Caccерini/Jeff Nonato